



04 – RELAZIONI CON SOGGETTI ISTITUZIONALI IN ITALIA O IN EUROPA

DEFINIZIONE

Le azioni per entrare in relazione con soggetti istituzionali in Italia o in Europa (UE, Regione, Provincia, fondazioni bancarie, organismi dello Stato, atenei, città o province europee, altri Comuni piemontesi o italiani, ecc.) al fine di ottenere eventuali contributi economici o di altro tipo alla realizzazione del progetto di cooperazione.

Rientra tra le cose da fare l'individuazione di possibili "contropartite" da offrire al soggetto istituzionale, in cambio della sua partecipazione al progetto

AVVERTENZE GENERALI

- I soggetti istituzionali che potrebbero offrire contributi finanziari o di altro tipo vanno individuati valutando realisticamente la "congruità" delle loro dimensioni e dei loro interventi abituali con le possibilità e le risorse del proprio ente
- Si raccomanda di investire sulla creazione di reti di Comuni che promuovano insieme i progetti. Questa prassi, consigliabile a tutti i Comuni, è fondamentale nel caso dei Comuni di piccole dimensioni
- Con i soggetti istituzionali che collaborano al progetto è opportuno realizzare una rete di comunicazione efficiente. Eventualmente questo può essere fatto istituzionalizzando un gruppo di lavoro rappresentativo dei diversi organismi coinvolti
- Se l'ente locale è una Provincia che deve orientare la partecipazione a bandi per l'assegnazione di contributi, è consigliabile che essa promuova "tavoli di concertazione"

SUGGERIMENTI OPERATIVI ("BUONE PRATICHE" CONSIGLIATE)

Identificare i soggetti istituzionali con cui entrare in relazione

- Acquisire informazioni su programmi di cooperazione in corso realizzati da altre istituzioni
- Acquisire (per es. attraverso internet) informazioni sui canali di finanziamento regionali
- Acquisire (per es. attraverso internet) informazioni sui canali di finanziamento europei e nazionali
- Identificare con precisione i possibili benefici per i soggetti istituzionali a cui si intende proporre la partecipazione al progetto
- Consultare gli enti di servizio alla cooperazione presenti sul territorio (Regione Piemonte, agenzie provinciali, consorzi e associazioni di enti locali, Consorzio ONG Piemonte, ecc.) per identificare i soggetti istituzionali da interpellare

Attivare i soggetti istituzionali

- Utilizzare gli enti di servizio alla cooperazione di natura istituzionale (Regione, ecc.) presenti sul territorio per prendere contatto con i soggetti istituzionali da interpellare

- Acquisire formalmente il consenso al progetto dell'ente locale estero (lettera, protocollo di intesa,...)
- Incontrare i soggetti istituzionali insieme con il partner estero per presentare il progetto
- Verificare la disponibilità di altri enti locali a partecipare al progetto (in particolare sfruttando la comune appartenenza a organismi sovracomunali come consorzi, comunità montane o collinari, Unioni di comuni, ecc.)
- Costruire reti di Comuni che promuovano insieme i progetti
- Condividere il progetto anche con eventuali altri soggetti esteri (in particolare in ambito europeo) gemellati con il proprio ente locale o con il partner estero beneficiario dell'intervento

Tenere i rapporti con i soggetti istituzionali durante lo sviluppo del progetto

- Concordare con i soggetti istituzionali tempi e modalità per uno scambio efficiente di informazioni sullo sviluppo del progetto
- Dotarsi di risorse e strumenti per garantire un livello adeguato di relazioni con le istituzioni contattate (personale, interpretariato, ecc)
- Creare un tavolo di lavoro con tutti i soggetti interessati coordinato dall'ente locale titolare del progetto
- Formalizzare con atti amministrativi la creazione di un tavolo di lavoro con tutti i soggetti interessati